Inserto
dell'Amministrazione
comunale
al numero 1 - dicembre 2022
de *Il Dialogo*
- stampato in proprio -

il dialogo
ieri, oggi, domani
Periodico d'informazione a cura dell' Amministrazione Comunale

Quale futuro per la Casa di riposo "Don Giorgio Nobile"?

Pensiamo che gran parte dei varalpombiesi sappia che in un futuro non molto lontano la gestione della nostra Casa di Riposo potrebbe essere ceduta, da parte della Curia di Novara, ad altri. Se ne parla da più di un anno e il 26 ottobre scorso se ne è parlato anche in un Consiglio Comunale "aperto" e molto partecipato, nel quale alcuni concittadini hanno voluto esprimere la propria opinione sull'eventuale cessione della struttura ed è stata votata all'unanimità una mozione che fa proprie le preoccupazioni della popolazione per il futuro della Casa di Riposo.

Dette preoccupazioni sono la naturale espressione di un forte legame affettivo che lega i varalpombiesi a questa struttura, che l'hanno sostenuta, anche economicamente, sin dall'inizio e che è diventata un importante punto di riferimento socio-assistenziale per tutta la comunità.

Vale la pena di ricordare che la ventilata cessione è stata ipotizzata durante i tempi "bui" della pandemia COVID19 che ha portato alla drastica e drammatica riduzione del numero di ospiti con conseguente riduzione delle entrate dalle rette. Il problema della sua ventilata cessione è il timore che un cambio di gestione si traduca in uno stravolgimento di quei criteri che ne hanno da sempre caratterizzato la "vita" e che si sono sempre ispirati alla dottrina sociale della Chiesa.

La mozione portata all'attenzione del Consiglio Comunale e che, come già detto, è stata approvata all'unanimità, auspica che per il futuro non venga meno lo spirito che ne ha motivato la costruzione e la successiva gestione, ne sia garantita l'esistenza, non si arrivi ad un suo ridimensionamento o accorpamento ad altre strutture, venga sempre garantito un servizio attento alla qualità di vita degli ospiti, vengano applicate rette il più possibile contenute con agevolazioni per i residenti a Varallo Pombia, permanga la disponibilità a consentire la presenza del volontariato e non si interrompa quel rapporto di collaborazione con l'Amministrazione Comunale che si è consolidato nel tempo e che potrebbe avere sviluppi futuri a vantaggio della collettività in ambito socioassistenziale.

Questo è quanto si è voluto rappresentare con la mozione che è stata approvata e trasmessa alla Curia di Novara dalla quale siamo in attesa di una risposta.

È certo che qualsiasi sarà la forma gestionale, non verrà mai a mancare la nostra attenzione.